

E' unto o
dell'interurbano
M

REGIONE TOSCANA

DIP.TO TRASPORTI-INFRASTRUTTURE-CASA

Servizio n. 79 - Infrastrutture per il
Trasporto

Prot. n. IVLP/26096/612



Firenze, 19.1.1988

All'ENTE FERROVIE DELLO STATO (xx)
2^ Unità Speciale - Uff. Gestione Lavori 4°
Via Campo d'Arrigo, 19
50131 - FIRENZE

Al Signor Sindaco (xx)
del Comune di
57025 - PIOMBINO (LI)

Al Commissariato del Governo (x)
nella Regione Toscana
50139 - FIRENZE

Al Ministero dei Lavori Pubblici (x)
Direz. Gen. del Coordinamento Territoriale
00100 - ROMA

e p.c.

Oggetto: D.P.R. 24.7.1977 n. 616, art. 81 e Legge 12.2.1981 n. 17 art. 10. Opere di interesse dello Stato. Progetto per la nuova linea ferroviaria tra le Stazioni di Portovecchio di Piombino e Piombino Marittima, nonché delle modifiche alla linea esistente fra Piombino Centrale e Piombino Marittima. Comune di Piombino (LI).

In riferimento alla nota del 5.11.1986 class. 2^ U.S.-4°/S.5/96.1/8418, con la quale l'Ente Ferrovie dello Stato - 2^ Unità Speciale - Ufficio Gestione Lavori 4° - Firenze, ha richiesto la procedura d'intesa di cui all'art. 81 del D.P.R. n. 616/1977, relativamente all'intervento in oggetto indicato, si trasmettono formalmente le determinazioni di questa Regione espresse con deliberazione di Giunta n. 11422 del 30.11.1987.

Con l'occasione si precisa che l'affermazione contenuta nella nota suddetta, secondo cui l'opera in oggetto verrebbe finanziata da questa Regione, è priva di fondamento in quanto:

- l'opera stessa è compresa fra quelle previste dall'intesa del luglio 1978

100-1000-1000
100-1000-1000
100-1000-1000

100-1000-1000
100-1000-1000
100-1000-1000

100-1000-1000
100-1000-1000
100-1000-1000

fra la Direzione Generale delle Ferrovie dello Stato e la Regione, in ordine al Programma Integrativo; e come tale recepita anche nel documento complessivo di tutte le Regioni sul Programma Integrativo stesso;

- la linea Campiglia-Piombino Mar. è classificata nella rete ferroviaria di interesse commerciale.

Tuttavia questa Regione è intervenuta in sede C.E.E. affinché quest'opera potesse beneficiare dei contributi previsti dal Fondo Regionale di Sviluppo per le aree del Mezzogiorno, in quanto il porto di Piombino rappresenta lo scalo terminale sul continente per le isole maggiori e minori, che sono riconosciute in sede legislativa come territori del Mezzogiorno.

L'istanza ha trovato accoglienza favorevole in linea di principio, con la precisazione che il relativo progetto deve essere però formalmente presentato dall'ente Ferrovie dello Stato a Bruxelles: il contributo previsto è del 50% in conto capitale.

L'Assessore
(Avv. Alberto Magnolfi)

- Allegati: (X) Copia della deliberazione e del parere dipartimentale
(XX) Copia della deliberazione, parere dipartimentale e degli atti di progetto.

RM/lb



REGIONE TOSCANA

GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE N. 11422 DEL 30.11.1987

OGGETTO: D.P.R. 24.7.1977 n. 616, art. 81 e legge 12.2.1981 n. 17 art. 10 opere di interesse dello Stato.
Progetto della nuova linea ferroviaria tra le stazioni di Portovecchio di Piombino e Piombino Marittima, della nuova stazione di Piombino Marittima, nonché delle modifiche alla linea esistente fra Piombino Centrale e Piombino Marittima.
Comune di Piombino. Parere di ammissibilità.
ALLEGATI: 1 lità.

COMPONENTI LA GIUNTA:

PRESENTI: PRESIDENTE: BARTOLINI
SEGRETARIO: MAYER
Aliberti-Benigni-Bucciarelli-Ginanneschi
Nannipieri-Serafini

ASSENTI: Badiali-Benelli-Magnolfi-Marcucci

E' RICHIESTA LA PUBBLICAZIONE SUL B.U. DELLA REGIONE TOSCANA per estratto ☐ per intero ☐

Trasmessa, per l'esecuzione, ai seguenti Uffici e Dipartimenti:

UFFICIO GABINETTO	☐
FINANZE E BILANCIO	☐
AFFARI GENERALI E PERSONALE	☐
PROGRAMMAZIONE	☐
S.E.D.D.	☐
AFFARI GIURIDICI E LEGALI	☐
AGRICOLTURA E FORESTE	☐
ASSETTO DEL TERRITORIO	☒
ATTIVITA' PRODUTTIVE, TURISMO E COMMERCIO	☐
SICUREZZA SOCIALE	☐
ISTRUZIONE E CULTURA	☐

D' ORDINE DEL SEGRETARIO

Firenze,

4 GEN. 1988

Deliberazione **MERAMENTE ESECUTIVA**
(art. 45 L. 10.2.53 n. 62) ☐

Deliberazione **IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE**
trasmessa alla C.C.A.R. il ☐
(art. 49 L. 10.2.53 n. 62)

CHIARIMENTI richiesti dalla C.C.A.R.

con decisione n. del ☐

CONTRODEDUZIONI trasmesse alla C.C.A.R. il

con lettera ☐ con delib.ne n. del ☐

Deliberazione resa esecutiva dalla C.C.A.R.

con decisione n. 12116 del 17-12-87 ☐
(artt. 45 e 49 L. 10.2.53 n. 62)

Deliberazione resa esecutiva per decorrenza dei

termini il (art. 45 L. 10.2.53 n. 62) ☐

Deliberazione annullata dalla C.C.A.R.

con decisione n. del ☐

D' ORDINE DEL SEGRETARIO

Firenze,

4 GEN. 1988

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI gli artt. 29 e 31 della legge 17.8.1942 n. 1150, l'art. 9 della legge 28.1.1977 n. 10, l'art. 81 del D.P.R. 24.7.1977 n. 616, nonché la L.R. 22.7.1978 n. 46;

VISTA la nota n. 96.1/8418 del 5.11.1986 da parte dell'Ente Ferrovie dello Stato - 2^a Unità Speciale, Ufficio Gestione Lavori 4°, con la quale è stata avviata la procedura d'intesa di cui all'art. 81 del D.P.R. 616/1977 ed art. 10 della legge 17/81, relativamente al progetto della nuova linea ferroviaria fra le stazioni di Portovecchio di Piombino e Piombino Marittima, della nuova stazione di Piombino

Marittima, nonché delle conseguenti modifiche alla linea esistente tra Piombino Centrale e Piombino Marittima;

VISTO il pronunciamento espresso dal Comune di Piombino con deliberazione consiliare n. 855 del 18.9.1987, con la quale è stato votato all'unanimità il parere favorevole sul progetto suddetto, con alcune osservazioni e raccomandazioni, che sono riportate testualmente nell'allegato parere del Servizio Infrastrutture e LL.PP.;

VISTA la relazione del Servizio Infrastrutture e LL.PP. di questa Regione, in data 18.11.1987, prot. n. 26096, con la quale è stato espresso parere favorevole, con alcune prescrizioni, sul progetto suddetto;

CONSIDERATO di condividere quanto espresso nel predetto parere del Servizio Infrastrutture e LL.PP., che costituisce parte integrante della presente deliberazione, anche per quanto riguarda le prescrizioni in esso contenute;

CONSIDERATO che sono stati eseguiti tutti gli adempimenti previsti dall'art. 81 del D.P.R. 616/77, per le facoltà del quale il presente progetto può essere approvato dai competenti Organismi dello Stato, d'intesa con questa Regione, sentito il Comune di Piombino, ancorché non conforme alle previsioni ed alle norme di piano vigente, con ciò realizzandosi di fatto, l'approvazione di una variante urbanistica da recepire agli atti dei pertinenti uffici;

CONSIDERATO che l'intervento in progetto rivesta particolare importanza nel quadro dei trasporti regionali, per la razionalizzazione degli impianti della linea ferroviaria Campiglia M.ma-Piombino Marittima e soprattutto per un radicale miglioramento dei collegamenti ferroviari-marittimi con le isole dell'Arcipelago Toscano, rendendo molto più agevole, rapido e sicuro, l'interscambio passeggeri e bagagli fra treni e navi mediante la nuova stazione soprelevata di Piombino Marittima, direttamente collegata anche alla stazione di Portovecchio;

CIO' visto e considerato, A VOTI UNANIMI

DELIBERA

di esprimere parere di ammissibilità alla realizzazione, da parte dell'Ente Ferrovie dello Stato, del progetto della nuova linea ferroviaria fra le stazioni di Portovecchio di Piombino e Piombino Marittima, della nuova stazione di Piombino Marittima, nonché delle conseguenti modifiche alla linea esistente fra le stazioni di Piombino Centrale e Piombino Marittima, in variante allo Strumento Urbanistico vigente nel Comune di Piombino, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 81 del D.P.R. 24.7.77 n. 616 ed art. 10 della legge 12.2.1981 n. 17, con le prescrizioni contenute nell'allegato parere del Servizio Infrastrutture e LL.PP.;

di considerare tale parere su progetti esecutivi per la parte relativa alla nuova linea Portovecchio-Piombino Marittima ed alla variante della linea esistente Piombino Centrale-Piombino Marittima; e su progetto definitivo per la stazione di Piombino Marittima, da verificare a livello esecutivo in ordine alle prescrizioni relative al ripristino del Viale Regina Margherita, al percorso pedonale pensile ed alle rampe stazione-banchine in luogo delle scale, nonché alle raccomandazioni espresse dal Comune di Piombino in ordine alla transitabilità di mezzi e carichi speciali.

Servizio n. 66

L'ASSESSORE SEGRETARIO

M. MAYER

REGIONE
TOSCANA

GIUNTA
REGIONALE

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE CONSERVATO AGLI ATTI
DELLA SEGRETERIA DELLA GIUNTA. AD USO AMMINISTRATIVO.

D' ORDINE DEL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

RM/1b

REGIONE TOSCANA

DIP.TO ASSETTO DEL TERRITORIO

Prot. n. IVLP/26096/6.2

OGGETTO: D.P.R. 24.7.1977 n. 616, art. 81. Opere d'interesse dello Stato. Progetto della nuova linea ferroviaria tra le stazioni di Portovecchio di Piombino e Piombino Marittima, della nuova stazione di Piombino Marittima, nonché delle conseguenti modifiche alla linea esistente tra Piombino Centrale e Piombino Marittima.

Il Dipartimento Assetto del Territorio, Servizio Infrastrutture e LL.PP.,

VISTA la nota n. 96.1/8418 del 5.11.1986, con cui l'Ente Ferrovie dello Stato, 2^ Unità Speciale, Ufficio Gestione Lavori, 4°, ha avviato la procedura d'intesa di cui all'art. 81 del D.P.R. 24.7.1977 n. 616, relativamente al progetto della nuova linea ferroviaria tra le stazioni di Portovecchio di Piombino e Piombino Marittima, della nuova stazione di Piombino Marittima, nonché delle conseguenti modifiche alla linea esistente tra Piombino Centrale e Piombino Marittima;

VISTI gli atti di progetto allegati alla nota suddetta e qui pervenuti in data 11.11.1986, che prevedono la realizzazione di una linea di collegamento diretto, a semplice binario, fra la stazione di Portovecchio di Piombino e quella di Piombino Marittima, della lunghezza di circa 360 m., di una nuova stazione sopraelevata a due binari del modulo complessivo di 200 m., nonché la modifica planoaltimetrica della linea attuale fra le stazioni di Piombino Centrale e Piombino Marittima, per un tratto di circa 350 m., necessaria per raccorderla alla nuova stazione sopraelevata anziché all'attuale piazzale a quota banchine: al fine di rendere molto più efficiente il servizio ferroviario e l'integrazione con i servizi marittimi per l'Arcipelago toscano, eliminando le attuali interferenze fra ferrovia e traffici stradali e rendendo molto più facile e comodo il transbordo dei viaggiatori dai treni ai ponti passeggeri delle navi traghetto, e viceversa, con percorso protetto anche dalle intemperie e tutto in quota sopraelevata;

VISTO il P.R.G. vigente nel Comune di Piombino, approvato con deliberazioni di Giunta Regionale n. 3009 del 5.6.1973 e n. 6068 del 30.10.1973 e modificato con la variante approvata dalla stessa Giunta con atto n. 9603 del 27.8.1981;

VISTA la deliberazione n. 855 del 18.9.1987, con la quale il Consiglio Comunale di Piombino ha espresso il proprio parere favorevole, all'unanimità, sulla realizzazione dell'intervento in parola, con le seguenti os-
./.

servazioni e raccomandazioni:

- la sede del nuovo tracciato ferroviario di collegamento tra le stazioni di Piombino M.ma e Piombino C.le (comprensiva di scarpate per scavi e rilevati), invade l'attuale Viale Regina Margherita rendendone pressoché impossibile l'uso una volta realizzata la nuova opera ferroviaria; si richiede pertanto che la sede del nuovo tracciato ferroviario sia contenuta entro limiti tali da conservare l'attuale funzionalità del Viale Regina Margherita, che assolverà, anche in prospettiva, ad un ruolo fondamentale per i collegamenti viari con il porto;
- la soluzione progettuale prospettata con la realizzazione di un viadotto per l'attraversamento in quota delle banchine portuali, se pur rappresenta un indubbio miglioramento rispetto alla situazione attuale, comporta però la realizzazione di una barriera continua e permanente sul porto.

In proposito si ribadiscono i suggerimenti più volte espressi dal Comune di Piombino volti a contenere al minimo i rischi di un eventuale intralcio alla movimentazione delle macchine operatrici portuali.

In particolare si raccomanda:

- di aumentare, ferma restando la quota del piano del ferro, la luce libera del viadotto contenendo lo spessore delle travature dell'impalcato.
- di aumentare lo spazio previsto tra la radice del molo Elba ed il fine corsa dei binari ferroviari allo scopo di consentire il passaggio di macchine operatrici e mezzi con carichi eccezionali per i quali può risultare sufficiente la luce libera del viadotto.

RILEVATO, in proposito:

- che per quanto riguarda il Viale Regina Margherita il tratto di circa 140 m. di lunghezza che verrà in parte interessato dalla nuova sede ferroviaria, dovrà essere ripristinato spostandolo a fianco di questa con le caratteristiche attuali del Viale stesso;
- che, per quanto riguarda l'eventuale intralcio alla movimentazione delle macchine operatrici portuali, l'altezza libera di m. 6 dell'intradosso del viadotto-stazione sul piano banchine sembra sufficiente a garantire il transito anche di mezzi eccezionali mentre il tratto fra la fine del viadotto stesso e la radice del pontile Elba, interessato dal passaggio apribile del percorso pedonale pensile fra i marciapiedi di stazione ed i ponti passeggeri delle navi-traghetto, può ritenersi opportuno che abbia una larghezza di m. 10; ferma restando comunque, ai fini del progetto esecutivo, una verifica delle effettive dimensioni delle macchine operatrici esistenti che siano eventualmente da spostare da una parte all'altra del porto, nonché dei mezzi con carichi eccezionali;



- che, per ragioni di migliore funzionalità dei collegamenti treno-nave e viceversa, è preferibile che il percorso pedonale pensile sia attestato sulla mezzeria del viadotto stazione ed al centro del pontile Elba, al fine di servire in uguale modo i due marciapiedi di stazione e le navi ancorate su entrambi i lati del pontile Elba, dove dovrebbero arrivare e partire le navi TOREMAR in coincidenza con i treni;
- che, per analoghi motivi funzionali, è opportuno sostituire le scale di collegamento fra i marciapiedi di stazione e la banchina del porto con rampe a piano inclinato con pendenza preferibilmente non superiore al 12%, al fine di rendere tali collegamenti più agevoli ed accessibili ai carrelli per trasporto bagagli, di cui questa stazione dovrà essere dotata in relazione all'interscambio di passeggeri dei treni non solo con i traghetti TOREMAR ma anche con gli aliscafi e le navi di altre Società;

CONSIDERATO che il progetto presentato dall'Ente F.S. differisce parzialmente dalle previsioni del Piano Regolatore Generale vigente nel Comune di Piombino;

CONSIDERATO che sia le caratteristiche planoaltimetriche delle nuove linee di raccordo con le stazioni di Portovecchio e Piombino centro, sia la collocazione ed il modulo di m. 200 della nuova stazione ferroviaria so-prelevata di Piombino Marittima sono indispensabili per garantire l'effettiva funzionalità di questo impianto di interscambio terrestre-marittimo, che è di primaria importanza per i collegamenti con le isole dell'Arcipelago Toscano;

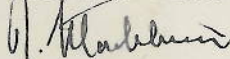
CIO' premesso e considerato, ritiene:

- CHE possa essere espresso parere di ammissibilità sul progetto della nuova linea ferroviaria tra le stazioni di Portovecchio di Piombino e Piombino Marittima, della nuova stazione di Piombino Marittima, nonché delle conseguenti modifiche alla linea esistente tra Piombino Centrale e Piombino Marittima, da realizzarsi per parte dell'Ente Ferrovie dello Stato, in variante allo Strumento Urbanistico vigente nel Comune di Piombino, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 81, II comma del D.P.R. 24.7.1977 n. 616;
- CHE i progetti della linea ferroviaria Portovecchio-Piombino Marittima e della variante della linea Piombino Centrale-Piombino Marittima siano da considerare già ammissibili a livello esecutivo, mentre per la nuova stazione di Piombino Marittima il parere di ammissibilità venga espresso a livello di progetto definitivo, con riserva di verifica a livello esecutivo in ordine alle raccomandazioni del Comune di Piombino ed alle prescrizioni relative al ripristino del Viale Regina Margherita, della diversa collocazione del percorso pedonale pensile e delle rampe di collegamento con la banchina in luogo delle scale.

Firenze, 18.11.1987

IL RELATORE

(Ing. Roberto Montepucci)



Il Dirigente Responsabile
(Ing. Paolo Sfalanga)

